

APPUNTAMENTI MESE DI SETTEMBRE

ORARIO FUNZIONI LITURGICHE

(Prendere visione del foglio allegato alla lettera)

- **Dal 23 al 27** Ore 16.30 – 19.30

ISCRIZIONE AL CATECHISMO

- **Martedì 24** Ore 18.30

FESTA DELLA MERCEDE

- **Giovedì 26** Ore 20.00

ADORAZIONE EUCARISTICA

- **Venerdì 27** Ore 20.00

ROSARIO SOTTO LE STELLE

(Piazza Mercede)

- **Sabato 28** Ore 20.00

FACCIAMO FESTA INSIEME

(serata conviviale nel piazzale del campanile)

- **Domenica 29** Ore 10.30

FESTA SAN MICHELE ARCANGELO

Apertura Anno Pastorale

Parrocchia Nostra Signora della Mercede

Via Giovanni XXIII, 28 - 07041 Alghero (SS)

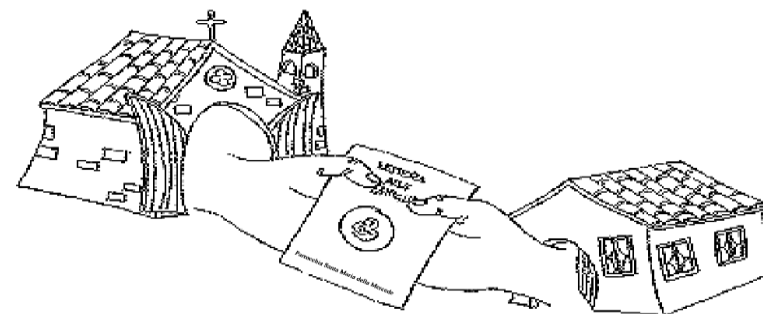
Tel. 079.979488 – email alghero@mercede.it



LETTERA ALLA FAMIGLIA

Dalla Chiesa alla Casa

Settembre 2019



*La nostra Parrocchia ... Dono, Accoglienza, Servizio
per le Famiglie e per i Ragazzi*

Carissimi fratelli e sorelle, vogliamo iniziare questo nuovo Anno Pastorale (2019/2020) con uno spirito nuovo ed entrare in una fase di rinnovamento non con paura e sospetto, ma con entusiasmo e fiducia. Rivolgeremo il nostro sguardo di tenerezza, nell'accoglienza e nel servizio alle famiglie e ai ragazzi.

Voglio che il buono, il bello, sconfiggano il negativo e le brutture che vogliono come zizzania entrare ed "infestare il campo". Condivido con voi le parole che *San Paolo VI* ha detto durante una Visita Pastorale ad una parrocchia di Roma:

«*Collabora, prega e soffri* per la tua parrocchia, perché devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia fraterna e accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti. Da' il tuo contributo di azione perché questo si realizzi in pienezza. *Collabora, prega, soffri* perché la tua parrocchia sia vera comunità di fede: rispetta i sacerdoti della tua parrocchia anche se avessero mille difetti: sono i delegati di Cristo per te.

Guardali con l'occhio della fede, non accentuare i loro difetti, non giudicare con troppa facilità le loro miserie perché Dio perdoni a te le tue miserie. Prenditi carico dei loro bisogni, prega ogni giorno per loro.

Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia una vera comunità eucaristica, che l'Eucaristia sia "radice viva del suo edificarsi", non una radice secca, senza vita. Partecipa all'Eucaristia, possibilmente nella tua parrocchia, con tutte le tue forze. Godi e sottolinea con tutti tutte le cose belle della tua parrocchia. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l'inerzia della tua parrocchia: invece rimboccati le maniche per fare tutto quello che ti viene richiesto. Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di primeggiare, le rivalità sono parassiti della vita parrocchiale: detestali, combattili, non tollerarli mai!

La legge fondamentale del servizio è l'umiltà: non imporre le tue idee, non avere ambizioni, servi nell'umiltà. E accetta anche di essere messo da parte, se il bene di tutti, ad un certo momento, lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, buttati invece nel lavoro più antipatico e più schivato da tutti, e non ti salti in mente di fondare un "partito di opposizione!"

Ricordati bene che, con l'umiltà e la carità, si può dire qualunque verità in parrocchia. Spesso è l'arroganza e la presunzione che ferma ogni passo ed alza i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta, crea il rigetto delle migliori iniziative.

Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece che contro il parroco o contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un'autocritica, severa e schietta, forse avrai una luce maggiore sui limiti degli altri.

Se la tua parrocchia fa pietà la colpa è anche tua: basta un pugno di gente volenterosa a fare una rivoluzione, basta un gruppo di gente decisa a tutto a dare un volto nuovo ad una parrocchia. E prega incessantemente per la santità dei tuoi sacerdoti!».

“**Collabora-prega-soffri**”, forse è l'espressione più adatta per iniziare con una maggiore chiarezza il nuovo Anno Pastorale, per prendere consapevolezza di essere una comunità di credenti, una parrocchia (dal greco *paroikìa*, che significa “abitazione presso”, “abitazione provvisoria”, “dimora temporanea”).

La parola parrocchia perciò ci ricorda che siamo una comunità di pellegrini, che viaggiano insieme verso la vera patria, il Cielo, e ci aiutiamo a raggiungerla.

Camminiamo nell'attesa della Sua venuta, con la lampada della *fede*:

La Parola di Dio.

Protesi verso Dio nel coraggio della *speranza*:

Spirito Santo.

Per vivere la comunione perfetta nell'*amore*:

Eucarestia.

La nostra MAMMA della MERCEDE che ha tracciato per noi una via per entrare come Lei nell'eternità beata (*l'ascolto obbediente e fattivo della parola di Dio, dalla quale scaturisce la fede (Rm. 10,17) che conduce alla salvezza*), ci accompagni.

Pregate per me!
Padre Pasquale